

# COMITATO DI SORVEGLIANZA PR FESR 2021-2027

Milano, 06 luglio 2023

1. Asse 3 - Azione 2.8.1
2. Criteri Azione 2.8.1
3. Interventi ammissibili
4. Sviluppo dell'azione ad oggi
5. Prossimi step

## ASSE 3 - UN'EUROPA PIÙ VERDE, A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO E IN TRANSIZIONE VERSO LA DECARBONIZZAZIONE E LA RESILIENZA - MOBILITÀ URBANA

**Obiettivo specifico:** RSO2.8. Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)

### **Azione 2.8.1. Sostegno al miglioramento del sistema di mobilità urbana integrata**

**Finalità:** Migliorare la mobilità urbana e suburbana, mediante la disincentivazione dell'utilizzo dei mezzi privati, garantendo collegamenti di mobilità dolce e sostenibile, che favoriscano quindi l'accessibilità alle città e ai loro principali nodi di trasporto, ottimizzando i tempi di percorrenza, incentivando lo shift modale a favore di sistemi di mobilità sostenibili, irrobustendo così i nodi di scambio fra mobilità urbana ed extraurbana.

Sostegno alla realizzazione e al completamento delle infrastrutture e dei centri di interscambio al fine di migliorare l'accessibilità ai principali nodi della rete del trasporto collettivo ed il loro collegamento con i punti attrattori più rilevanti presenti sul territorio (scuole, ospedali, industrie), favorendo lo sviluppo di una mobilità più sostenibile, anche individuando hub per la micromobilità, la mobilità dolce, i servizi di sharing in corrispondenza dei nodi del trasporto ed intervenendo per migliorare l'infrastrutturazione ed il servizio inerente il TPL, in un'ottica di rafforzamento dell'interscambio modale TPL/ferrovia.

**Risorse stanziare:** ipotesi 41 milioni di euro

**Destinatari-beneficiari:** Gestori delle reti ferroviarie, Enti e Agenzie pubbliche

**Tempistica prima attivazione:** individuazione interventi - 2023, avvio lavori - 2025

### Criteria di ammissibilità per la selezione delle stazioni/fermate oggetto di interventi:

- **Coerenza con i PUMS, qualora previsti dalla legislazione vigente, o con altri pertinenti strumenti di settore;**
- **coerenza con gli strumenti di programmazione regionale in ambito ambientale (con particolare riferimento al PRIA);**
- **rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS con riferimento al criterio DNSH;**
- **adeguamento alla normativa sulla accessibilità anche a soggetti con disabilità.**

### Criteria di valutazione per la selezione delle stazioni/fermate oggetto di interventi:

- Presenza di funzioni e servizi di rilevanza urbana identificati come poli attrattori (intermodalità, salute, istruzione, cultura, turismo);
- Numero di frequentazioni ferroviarie e spostamenti OD sistematici complessivi, generati e attratti, riferiti alla popolazione residente;
- Presenza di differenti infrastrutture e servizi per la mobilità urbana (ad es. nodo ferroviario, linee tpl, ciclovie, area taxi, area sharing, area ricarica elettrica, velostazione,...)
- Complementarità e sinergia con interventi già programmati;
- Coerenza con gli strumenti di programmazione delle Agenzie del TPL;
- Equilibrata distribuzione geografica degli interventi sul territorio regionale;
- Sostenibilità ambientale correlata alla mobilità (e puntando anche a: limitazione del consumo di suolo, produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili, utilizzo di materiali riciclati, risparmio energetico, contributo al miglioramento delle condizioni ambientali sito specifiche

### Criteria di premialità:

- Presenza del PUMS per città sotto i 100.000 abitanti.

**Riassetto e razionalizzazione** dei piazzali esterni di stazione e degli accessi

**Riqualificazioni aree esterne e pedonali** prossime e funzionali alla stazione al fine di migliorarne l'accesso pedonale e ciclistico

**Predisposizione stalli di sosta** riservata (sosta breve, K&R, PRM, Sharing, ricarica elettrica)

**Piste ciclabili - velostazioni – rastrelliere**

**Dotazione/sistemazione delle aree di sosta e di attesa TPL**

#### ALTRI POSSIBILI INTERVENTI

**Sottopassi ciclopedonali** di stazione di collegamento urbano

**HUB TPL ed Individuazione di “percorsi/corsie preferenziali”** sulle linee del TPL di linea (eventuale implementazione sistemi di controllo tecnologici)

### Sottoscrizione Protocollo di Intesa RFI – Regione Lombardia Dicembre 2020

- **Migliorare l'integrazione modale**, la raggiungibilità, la sicurezza e la vivibilità delle stazioni ferroviarie;
- **Potenziare l'accessibilità e l'integrazione** tra i diversi modi di trasporto secondo una gerarchia che favorisca prioritariamente spostamenti attivi, pubblici e condivisi.



### Stesura del Programma (DGR 7206 del 24/10/2022)

- **Condivisione dati;**
- Analisi stato di fatto delle 302 stazioni di RFI sul territorio lombardo tramite i seguenti parametri: Pedonalità – Ciclabilità – TPL/taxi- Sharing Mobility – Sosta mezzi privati Freqventazioni e spostamenti OD – vocazione delle stazioni;
- **Definizione delle risorse** economiche disponibili delle Parti;
- Confronto con le **Agenzie del TPL** sulle linee guida di sviluppo del Programma;
- **Elaborazioni delle analisi con punteggio e graduatoria per tutte le stazioni.**



### Selezione di 27 stazioni prioritarie

- **Equa distribuzione** degli interventi sul territorio favorendo anche i piccoli centri;
- **Posizionamento in graduatoria:** scelte le prime 2/3 di ogni provincia;
- Risultanze dei **tavoli tecnici** e delle esigenze emerse dal confronto con le **Agenzie del TPL.**

### STAZIONI RETE FN

In corso di approfondimento l'opportunità di sostenere progetti di miglioramento dell'accessibilità a nodi di stazione di interscambio modale sulla rete di FN

## PER LA RETE RFI: APPROFONDIMENTO TECNICO

Ponte S. Pietro	BG
Brescia	BS
Cremona	CR
Lecco	LE
Varese	VA
Lodi	LO
Sondrio	SO
Mantova	MN
Colico	LC
Como S. Giovanni	CO
Codogno	LO
Monza	MB
Abbiategrasso	MI
Pavia	PV
Verdello-Dalmine	BG
Rovato	BS
Busto Arsizio	VA
Rho/Rho Fiera	MI
Voghera	PV
Lissone-Muggiò	MB
Morbegno	SO
Treviglio	BG
Desenzano del Garda-Sirmione	BS
Piadena	CR
Crema	CR
Gallarate	VA
Desio	MB



**Analisi trasportistica preliminare** dell'area di stazione dei Comuni in elenco, con particolare attenzione ai servizi utili all'intermodalità e alla mobilità dolce degli utenti ferroviari.

**Incontri con le Agenzie del TPL** per un confronto sulle stazioni selezionate e per raccolta ulteriori informazioni utili alle analisi trasportistiche.

Confermata **l'attenzione su altre importanti polarità urbane** già oggetto di approfondimento su tavoli istituzionali in cui è coinvolta Regione.

### CRITERI APPROVATI PER L'AZIONE 2.8.1:

- Presenza di strumenti di settore adottati/approvati **PUMS – PGTU**;
- **Principali nodi della rete del trasporto collettivo**;
- Presenza di **POLI attrattori** e **servizi per la mobilità** nell'area di stazione da incrementare e prossimità della stazione al **centro urbano**.

### PER LA RETE RFI:

### individuazione delle stazioni conformi all'azione e di interesse prioritario

**Riunioni con i Comuni e le Agenzie del TPL** delle stazioni conformi ai criteri POR per:

- presentare il Protocollo e l'opportunità di intervenire nel loro territorio;
- condividere l'analisi trasportistica ed urbanistica effettuata;
- raccogliere informazioni sulle progettualità in corso e le criticità della stazione e delle aree limitrofe dal punto di vista della intermodalità e mobilità dolce;

**Sopralluoghi sul territorio con RFI / Tecnici comunali / Agenzia TPL** per approfondimenti tecnici e/o rilievi (a cura di RFI)

**Prime ipotesi progettuali di intervento**

- 1. Condivisione e confronto delle ipotesi progettuali e le relative modalità operative di sviluppo e autorizzatorie** con le Agenzie del TPL e gli Enti interessati (Comuni e Province) nell'ambito di incontri programmati.
- 2. Sottoscrizione di un Accordo Quadro tra Regione Lombardia e gestori della rete** per interventi sulla rete al fine di definire i reciproci impegni, amministrativi ed economici, nonché l'approvazione di uno schema tipo di convenzione da sottoscrivere con gli altri soggetti interessati (in primis i Comuni).
- 3. Sviluppo concept progettuali** degli interventi concordati e stima economica.
- 4. Sottoscrizione delle singole Convenzioni**, una volta definiti e condivisi i progetti, ed avvio degli iter amministrativi per l'approvazione e la realizzazione.